



NATO DEFENSE COLLEGE FOUNDATION

LA PROIEZIONE DELL'ITALIA E
DELL'EUROPA NEI NUOVI SCENARI
GEOPOLITICI

PRIORITÀ STRATEGICHE E DI SICUREZZA



Dr. Alessandro Politi
NDCF Director
Audizione Commissione
Esteri
Roma, 13/11/2013

Una percezione generale confusa





Niente Di Previsto



Dal 1989 non abbiamo visto arrivare 8 rivoluzioni e due controrivoluzioni

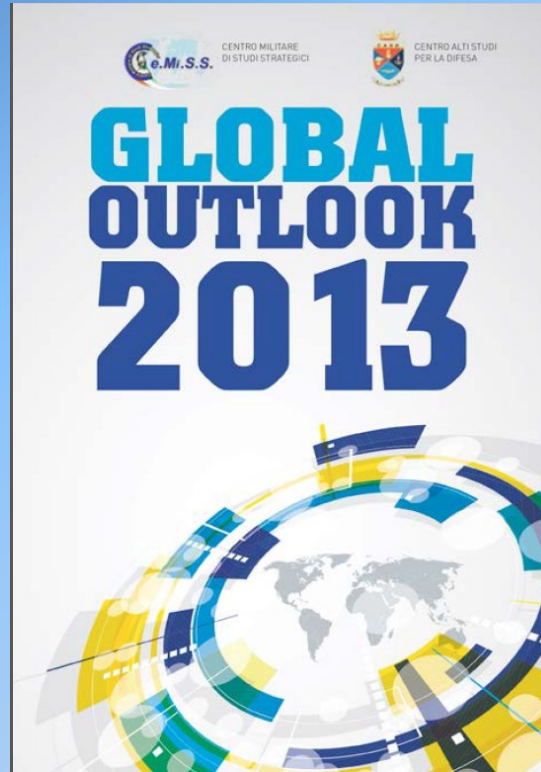


2011-2012

Primavera Araba o di Praga redux?



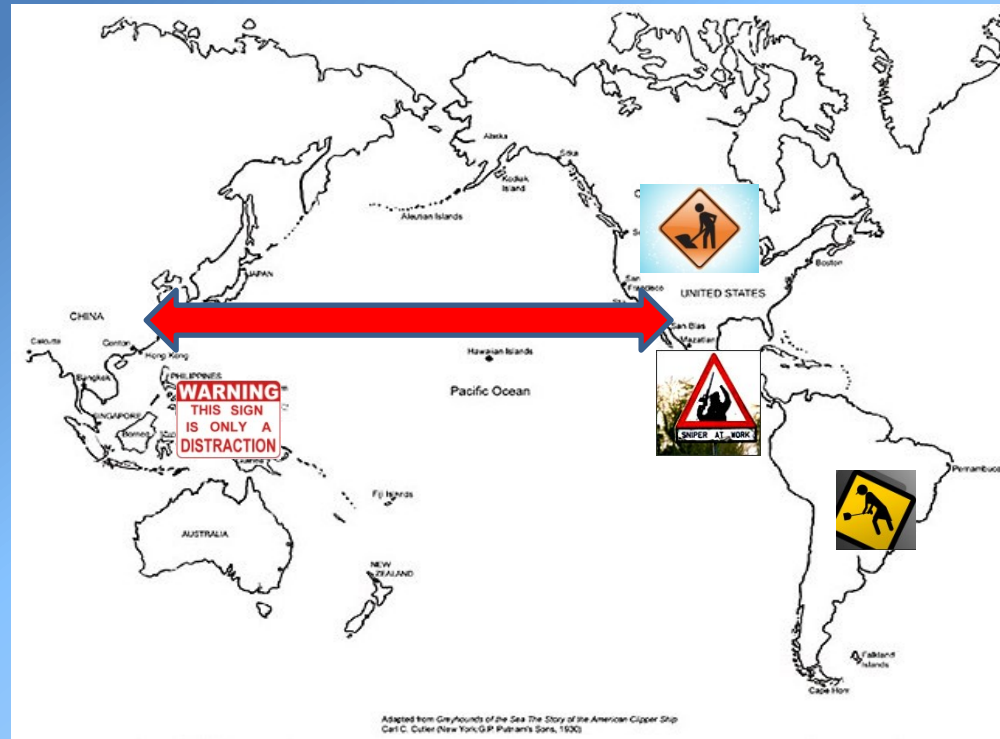
Qual è il quadro strategico globale?



http://www.difesa.it/SMD_/CASD/IM/CeMiSS/Pubblicazioni/OsservatorioStrategico/Documents/OsservatorioStrategico2012/Cemiss_Prospettive_2013.pdf



Oceano Pacifico



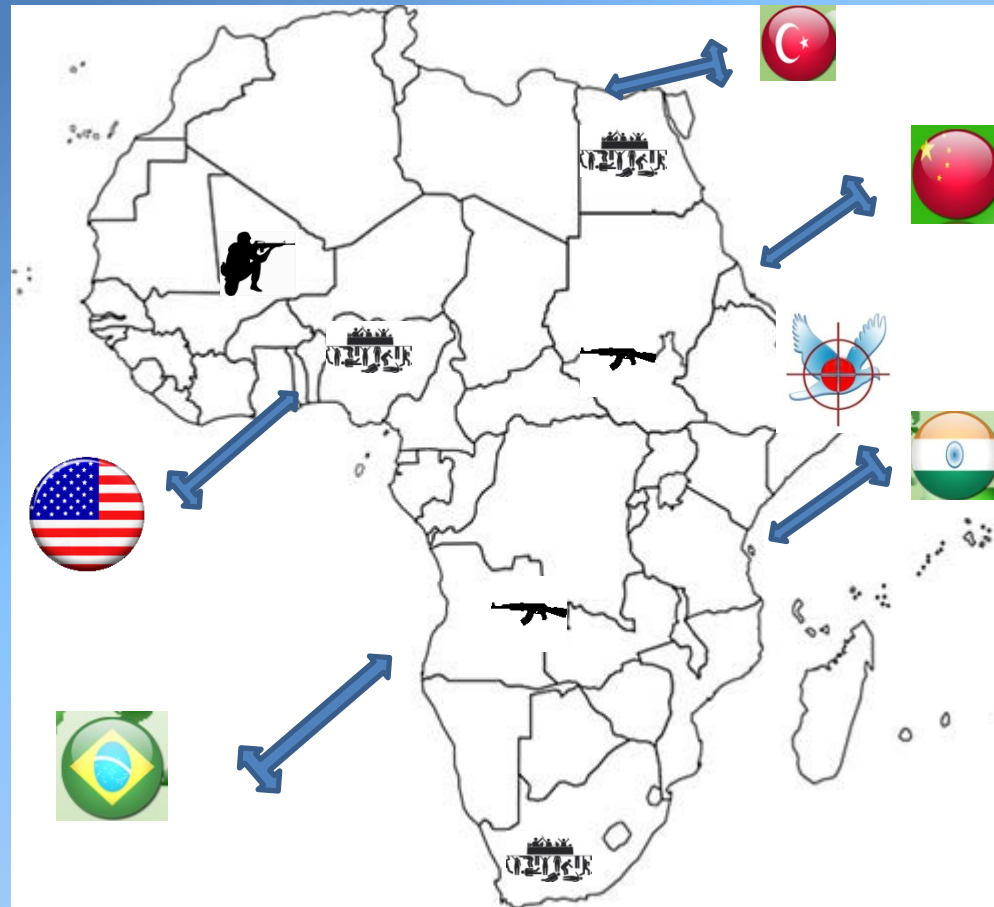
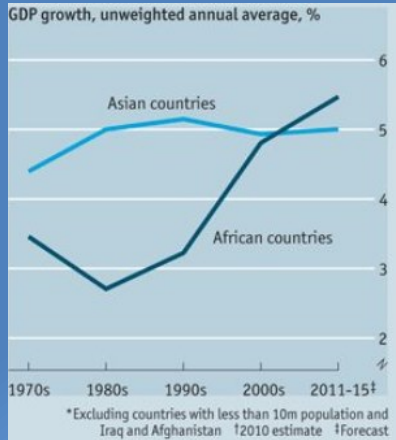
- Non distraiamoci con le controversie marittime nel Mar Meridionale della Cina
- Teniamo sotto osservazione il gemellaggio economico ad alto rischio tra Cina ed USA invece (debiti collegati, competizione spazi ed accordi commerciali)
- La rimonta USA non si avvale per ora della forza perché troppi attori nelle Americhe si stanno riorganizzando (USA, Messico, Venezuela, Brasile)

Oceano Indiano



- Rivalità strategica Cina-India dall'arco himalayano alla presenza nell'Oceano Indiano
- USA ancora potenza oceanica dominante
- Relazione fluida Cina, India, USA: rischio per Pakistan di essere emarginato, specie dopo rischieramento da Afghanistan
- Iran: prospettiva pace con USA, ma ancora un concreto rischio d'attacco d'Israele contro installazioni in Iran

Africa



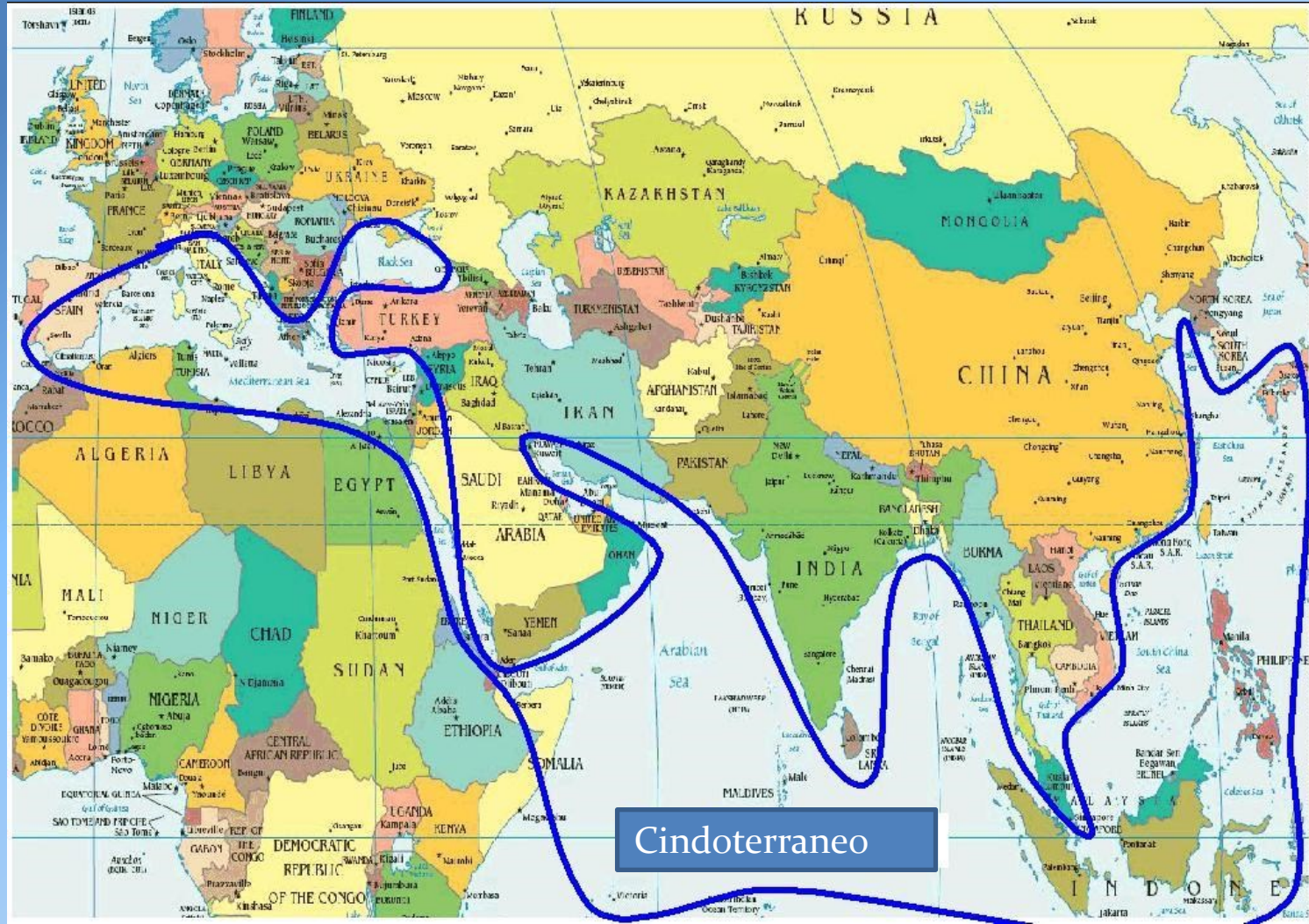
- Paralisi dei tre paesi chiave (Egitto, Nigeria, Sud Africa)
- Espansione delle attività di Brasile, Cina, India, Stati Uniti, Turchia
- Ancora crescita del PIL continentale
- Probabile affievolimento delle guerra in Corno d’Africa, ma non in Sudan ed RDC

Oceano Atlantico



- Doppio vuoto d'iniziativa euroamericana a fronte della crisi economica globale ed alle Rivoluzioni Arabe
- UE ed USA impegnati rispettivamente da assalto all'Euro e fiscal cliff
- Russia e Turchia meno efficaci per ritardi interni o perdita d'orizzonte politico internazionale

Un dato di partenza: Cindoterraneo



Cindoterraneo o Margiterraneo?

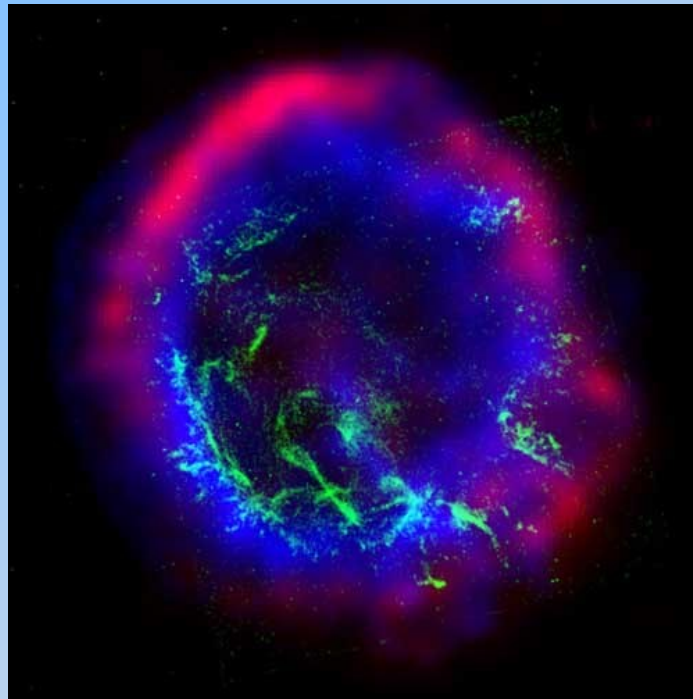


Un punto d'arrivo: l'area di responsabilità primaria



I fattori d'incertezza

- Quadro di grandi istituzioni internazionali indebolite: ONU, UE, NATO, OSCE. Erano le nostre stelle polari, rischiano di essere delle stelle nova
- Quadro di rapporti bilaterali fluidi: USA (debito, pivot to Asia, disimpegno dal Mediterraneo); UK (in crisi da fine special relationship); Francia (un incerto ruolo neoatlantico); Germania (la non leadership nell'arrocco sull'Euro)



I fattori d'incertezza II

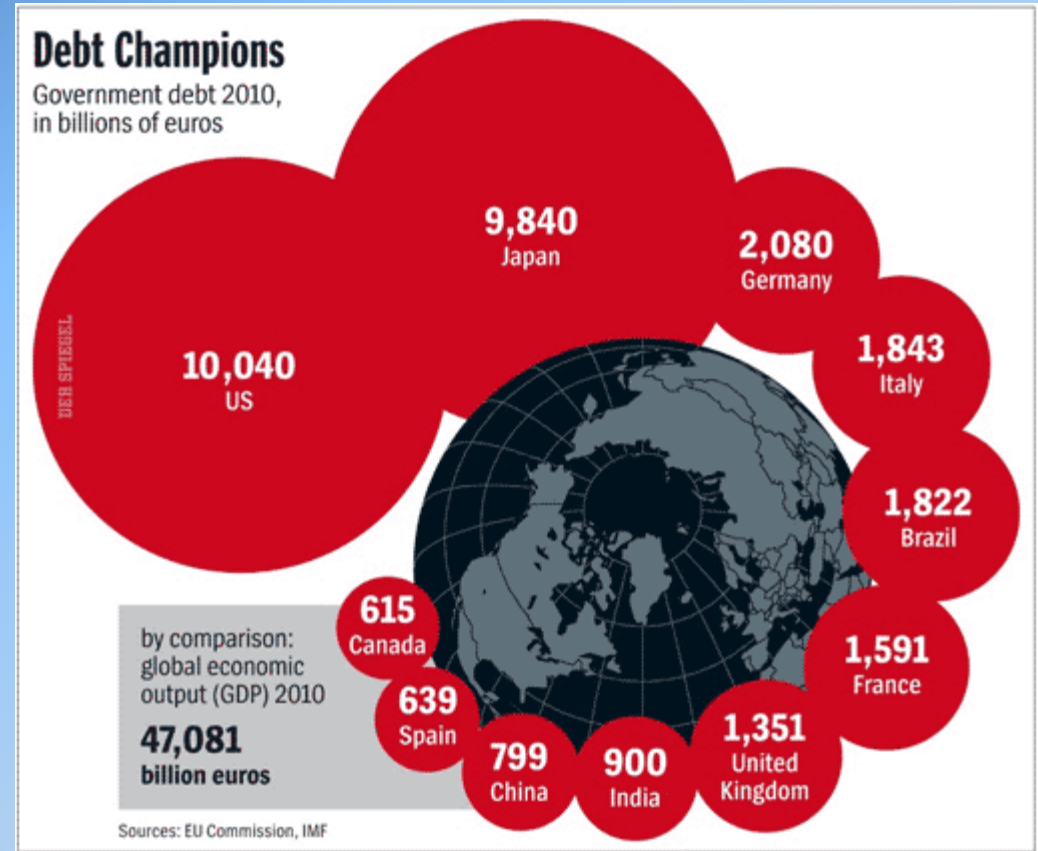


- Quadro di relazioni mediterranee da ricostruire da cima a fondo: se non si agisce presto avremo delle Weimar Arabe e siamo già in ritardo tutti
- Quadro di relazioni balcaniche ed est europee inerziale ed atonico. Stiamo perdendo posizioni nei Balcani e non abbiamo idee chiare più ad est, tranne l'esigenza energetica

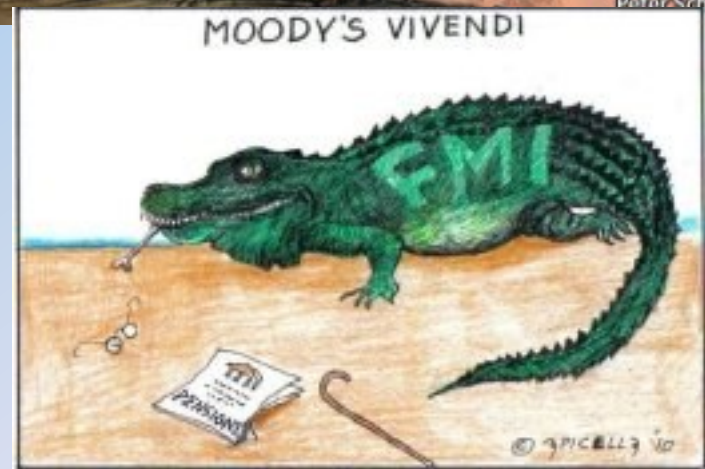


Gli attori in difesa

- Stato nazionale
- Banca centrale - BCE
- Consiglio Europeo
- CE ed EP
- FMI



E la colpa è di



Scordate i mercati

- OCSE – Nel 2011 solo 10 attori controllano il 90% dei mercati dei derivati (credit default swaps, collateralized debt obligations, exchange rate swaps)
- Sono: Barclays, J.P Morgan, Bank of America-Merrill Lynch, Citibank, Goldman Sachs, HSBC USA; Deutsche Bank, UBS, Credit Suisse, BNP-Paribas
- 3 sole agenzie di rating controllano l'85% del mercato: S&P, Moody's, Fitch
- 4 compagnie di audit: PWC, Deloitte, E&Y, KPMG

Oligopoli 2011

Rank	Economic actor name	Country	NACE code	Network position	Cumul. network control (TM, %)
1	BARCLAYS PLC	GB	6512	SCC	4.05
2	CAPITAL GROUP COMPANIES INC, THE	US	6713	IN	6.66
3	FMR CORP	US	6713	IN	8.94
4	AXA	FR	6712	SCC	11.21
5	STATE STREET CORPORATION	US	6712	SCC	12.09
6	JPMORGAN CHASE & CO.	US	6512	SCC	14.55
7	LEGAL & GENERAL GROUP PLC	GB	6603	SCC	16.02
8	VANGUARD GROUP INC, THE	US	7415	IN	17.25
9	UBS AG	CH	6512	SCC	18.46
10	MERRILL LYNCH & CO., INC.	US	6712	SCC	19.45
11	WELLS FARGO MANAGEMENT CO, THE	US	6713	IN	20.33
12	DEUTSCHE BANK AG	DE	6512	SCC	21.17
13	FRANKLIN RESOURCES, INC.	US	6512	SCC	21.96
14	CREDIT SUISSE GROUP	CH	6512	SCC	22.81
15	WALTON ENTERPRISES LLC	US	2923	T&T	23.56
16	BANK OF NEW YORK MELLON CORP.	US	6512	IN	24.28
17	NATIXIS	FR	6512	SCC	24.98
18	GOLDMAN SACHS GROUP, INC., THE	US	6712	SCC	25.64
19	T. ROWE PRICE GROUP, INC.	US	6713	SCC	26.29
20	LEGG MASON, INC.	US	6712	SCC	26.92
21	MORGAN STANLEY	US	6712	SCC	27.56
22	MITSUBISHI UFJ FINANCIAL GROUP, INC.	JP	6512	SCC	28.16
23	NORTHERN TRUST CORPORATION	US	6512	SCC	28.72
24	SOCIETE GENERALE	FR	6512	SCC	29.26
25	BANK OF AMERICA CORPORATION	US	6512	SCC	29.79
26	LLOYDS TSB GROUP PLC	GB	6512	SCC	30.30
27	INVESCO PLC	GB	6523	SCC	30.82
28	ALLIANZ SE	DE	7415	SCC	31.32
29	TIAA	US	6601	IN	32.24
30	OLD MUTUAL PUBLIC LIMITED COMPANY	GB	6601	SCC	32.69
31	AVIVA PLC	GB	6601	SCC	33.14
32	SCHRODERS PLC	GB	6712	SCC	33.57
33	DODGE & COX	US	7415	IN	34.00
34	LEHMAN BROTHERS HOLDINGS, INC.	US	6712	SCC	34.43
35	SUN LIFE FINANCIAL, INC.	CA	6601	SCC	34.82
36	STANDARD LIFE PLC	GB	6601	SCC	35.2
37	CNCE	FR	6512	SCC	35.57
38	NOMURA HOLDINGS, INC.	JP	6512	SCC	35.92
39	THE DEPOSITORY TRUST COMPANY	US	6512	IN	36.28
40	MASSACHUSETTS MUTUAL LIFE INSUR.	US	6601	IN	36.63
41	ING GROEP N.V.	NL	6603	SCC	36.96
42	BRANDES INVESTMENT PARTNERS, L.P.	US	6713	IN	37.29
43	UNICREDITO ITALIANO SPA	IT	6512	SCC	37.61
44	DEPOSIT INSURANCE CORPORATION OF JP	JP	6511	IN	37.93
45	VERENIGING AEGON	NL	6512	IN	38.25
46	BNP PARIBAS	FR	6512	SCC	38.56
47	AFFILIATED MANAGERS GROUP, INC.	US	6713	SCC	38.88
48	RESONA HOLDINGS, INC.	JP	6512	SCC	39.18
49	CAPITAL GROUP INTERNATIONAL, INC.	US	7414	IN	39.48
50	CHINA PETROCHEMICAL GROUP CO.	CN	6511	T&T	39.78



1st FinWW

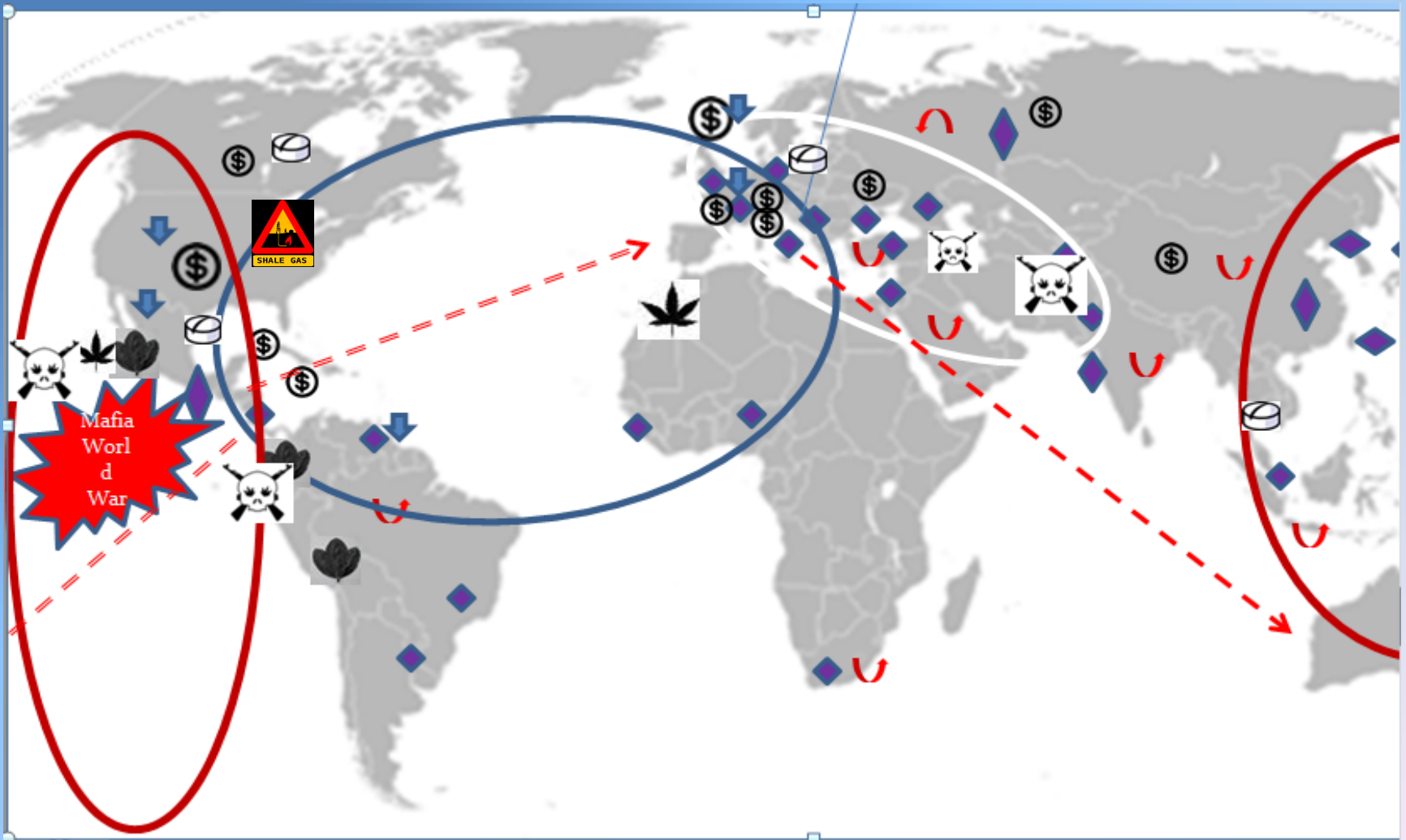


La giugulare logistica

- Gioia Tauro
- Pireo affittato per 35 anni dalla Cina
- Tangermed (Marocco) in espansione
- Scioglimento ghiacci artici = -30% dei traffici verso porti del Mare del Nord
- Cosa si aspetta a collegarla con la Banana Blu?



Geomafiosità





L'Italia è
preparata? No?
Peccato



Macroscenari

1. Declino degli USA
2. Neomultilateralismo tra potenze in equilibrio
3. Globalizzazione per reti regionali
4. Un mondo frammentato, parzialmente raggruppato in nuclei regionali difensivi



Medi-scenari

- A. Non si è più terminale importante dei commerci mondiali e le neodemocrazie arabe appassiscono
- B. L'UE collassa e le democrazie arabe fioriscono con investimenti BRICS-TIMBI
- C. La lunga convalescenza delle due sponde
- D. La spartizione delle due sponde tra attori PPP e la marginalizzazione del mare



Alcune risposte italiane



- I. La Bella di Torriglia
- II. Un ago senza bilancia
- III. Un altro grande alleato

Cavour 3.0

- I. Costruire un'etica della politica estera italiana (se lo fa lo SCV, lo può fare l'Italia)
- II. Parole cardine: sostenibilità, interesse generale, futuro presente
- III. Ridefinizione dell'UE: P5 Crisis Task Force, primato della politica, debt audit, regolazione della finanza
- IV. Verso l'Unione Europea politica con chi vuole



Ripensare l'Alleanza

- Nuova accordo transatlantico politico
- Un accordo oceanico di partenariato per la sicurezza diversificata
- Partnership in espansione
- Accordi economici trasparenti, sostenibili e compatibili con quelli in gestazione nel Pacifico



Un'Europa responsabile

- Sostenibilità politica, sociale ed economica
- Ambiente come interesse generale
- La tutela delle libertà come parametro di sicurezza
- Deterrenza sufficiente



Il mondo di nessuno

- ❖ Neo-multilateralismo tra potenze in equilibrio
- ❖ Ecosistema come interesse generale planetario
- ❖ Diplomazia e gestione preventiva delle crisi



Domande?



NDCF: Contatti

Prof. Alessandro Politi
NDCF Director

Mobile: (+39) 348 710 8785

E-mail: alepolca@iol.it

Web: <http://www.ndc-foundation.org>

